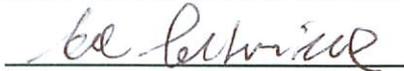


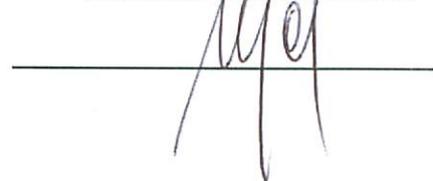
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 128 del 30/12/10
sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Affidamento dei servizi di Assistenza Domiciliare Anziani (A.D.A.), Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) e Telesoccorso. Periodo 01.02.2011 – 31.01.2012. Atto di indirizzo.

Proponente:
L'Assessore ai servizi sociali



Redigente:
L'Ufficio: Servizi Sociali



Premesso che

i servizi di Assistenza Domiciliare Anziani (A.D.A.), Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) e Telesoccorso si sono conclusi il 30/11/2010;

Considerato che l'interruzione dei predetti servizi arrecherebbe notevoli disagi agli assistiti ed, in particolare, a coloro i quali vivono da soli e presentano condizioni socio-sanitarie gravi;

Dato atto che è intendimento di questa Amministrazione Comunale assicurare i servizi in oggetto per il periodo 01.02.2011 - 31.01.2012;

Vista la relazione redatta dall'Assistente Sociale sul Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata agli Anziani;

Ritenuto, tuttavia, per ragioni di natura economico-finanziaria, proporre il servizio in oggetto come di seguito specificato:

Assistenza Domiciliare Anziani = n. 17 aventi diritto;
Assistenza Domiciliare Integrata = n. 08 aventi diritto;
Telesoccorso = n. 15 unità;

con l'impiego di:

n. 3 assistenti domiciliari per n. 20 settimanali;
n. 1 autista con mansioni integrative di disbrigo pratiche per n. 6 ore settimanali;
n. 1 infermiere professionale per n. 6 ore settimanali;
n. 1 assistente sociale per n. 4 ore settimanali;

Visto l'art. 63, co. 12, della L.R. 23/12/2002, n. 23, che ha reintrodotto l'art. 15 della L.R. 08/01/1996, n. 4, precedentemente abrogato dall'art. 42 della L.R. n. 7 del 02.08.2002;

Visto l'art. 15 della L.R. 08/01/1996, n. 4, modificato ed integrato dall'art. 21 della L.R. 06/04/1996, n. 22, il quale prevede, nel limite d'importo di 400.000 ECU, quale modalità per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali, la trattativa privata, con relativa competenza in capo alla Giunta;

Atteso che l'affidamento in questione concerne istituzioni socio-assistenziali iscritte all'albo regionale o comunque autorizzate ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 22/86, aventi sede non soltanto e necessariamente in ambito comunale, ma anche in ambito provinciale e regionale ;

Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Enti Locali n. 8 del 27/06/96, esplicativa delle suddette

disposizioni normative;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della superiore normativa, nonché dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di libera concorrenza tra i privati, che all'aggiudicazione si proceda previo esperimento di trattativa privata con gara informale, invitando un congruo numero, come previsto dall'art. 31, co. 2, del vigente regolamento dei contratti, di enti assistenziali operanti in ambito provinciale;

Visti:

la L.R. n.23/98;

la Circolare A.EE.LL. n.2/99;

la L.R. n. 30/2000;

la Circolare A.EE.LL n..2/2001;

EMANA LE SEGUENTI DIRETTIVE

Di procedere all'aggiudicazione dei Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani (A.D.A.), Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), come da protocollo d'intesa con l'A.U.S.L. n. 3 di Catania, e Telesoccorso, per il periodo 01.02.2011 – 31.01.2012, per un totale di n. 25 soggetti assistiti, come di seguito specificato:

Assistenza Domiciliare Anziani = n. 17 aventi diritto;
Assistenza Domiciliare Integrata = n. 08 aventi diritto;
Telesoccorso = n. 15 unità;

con l'impiego di:

n. 3 assistenti domiciliari per n. 20 settimanali;

n. 1 autista con mansioni integrative di disbrigo pratiche per n. 6 ore settimanali;

n. 1 infermiere professionale per n. 6 ore settimanali;

n. 1 assistente sociale per n. 4 ore settimanali;

Di addivenire all'aggiudicazione dei predetti servizi mediante trattativa privata con gara informale, inoltrando richiesta di offerta ad un congruo numero di enti assistenziali, come previsto dall'art. 31,co. 2, del vigente regolamento dei contratti, operanti in ambito provinciale, sì da garantire i principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di libera concorrenza tra i privati;

Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizi Sociali le competenze gestionali relative all'espletamento della gara ed all'affidamento dei servizi in argomento;

Di assegnare le risorse finanziarie occorrenti, allocate rispettivamente al cod. 01.10.04.03 del bilancio di previsione 2011 e del bilancio pluriennale 2011/2013 – esercizio finanziario 2011.



COMUNE DI CALATABIANO

(PROVINCIA DI CATANIA)
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PROT. 18837 del 27/12/2010

— D Al Sindaco

All'Assessore ai Servizi Sociali

SEDE

OGGETTO: Relazione Sociale sul Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata agli Anziani.

La notevole diffusione sul territorio nazionale del Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani sottolinea come oggi l'Assistenza Domiciliare rappresenti una modalità avanzata ed efficiente di erogazione dei servizi di cura all'anziano rispetto a quelle tradizionali, in cui si vedeva coinvolta in prima linea la famiglia.

L'Assistenza Domiciliare dà risposte assistenziali di tipo sociale, al fine di garantire al cittadino piena autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, migliorando la sua qualità di vita, nonché quella della famiglia d'appartenenza.

La casa è per l'anziano sinonimo di autonomia e indipendenza. Consentire all'anziano anche non autosufficiente di vivere e curarsi nella propria abitazione, attraverso adeguate politiche abitative e forme di assistenza alternative all'istituzionalizzazione, rappresenta il primo passo per una migliore qualità della vita dell'anziano.

Infatti, le prestazioni domiciliari mirano innanzitutto a favorire l'autosufficienza della persona e la sua tutela igienico-sanitaria, aiutandolo nell'igiene personale, nella corretta deambulazione, nella preparazione dei pasti, nell'aiuto domestico, nella cura della persona, negli interventi sull'abitazione, nel fare la spesa, nell'accompagnamento ed in altri servizi complementari.

Quando la persona assistita manifesta anche problematiche di natura sanitaria, alle prestazioni sociali sono integrate quelle sanitarie, erogate dai competenti servizi dell'A.S.L. o da strutture con questa convenzionate.

Si parla, quindi, di Assistenza Domiciliare Integrata quando si forniscono al domicilio del paziente interventi socio-sanitari, che contribuiscono al mantenimento del massimo livello di benessere, salute e funzione dello stesso.



COMUNE DI CALATABIANO

(PROVINCIA DI CATANIA)
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'Assistenza Domiciliare Integrata è una forma di assistenza rivolta a soddisfare le esigenze quasi esclusivamente degli anziani, dei disabili e dei pazienti affetti da malattie cronico-degenerative in fase stabilizzata, parzialmente, totalmente, temporaneamente o permanentemente non autosufficienti, aventi necessità di un'assistenza continuativa, che può variare da interventi esclusivamente di tipo sociale ad interventi socio-sanitari (attività riabilitative, assistenza infermieristica, interventi del podologo, ecc.).

Anche nel territorio comunale di Calatabiano si è attivato il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrato agli anziani; sono circa 2000 le persone di età compresa fra i 55 e gli 89 anni, dato non indifferente in un totale di popolazione di 5.470 abitanti.

Da un'attenta analisi delle istanze prodotte dai beneficiari del servizio (n. 65), custodite agli atti in questo ufficio, è emerso che, sul totale delle richieste presentate, il 50% degli anziani e/o disabili versavano in situazioni socio-sanitarie di estremo bisogno assistenziale.

Nello specifico, nel 40% circa si è trattato di persone allettate e/o non deambulanti, prive o carenti autonomamente; nel 10% circa, invece, si è trattato di persone che vivono da sole e con una scarsa autonomia personale.

Per il restante 50% delle istanze avanzate, per lo più si è trattato di situazioni di non estrema gravità, ma comunque necessitanti di aiuto, sostegno e supporto nello svolgimento di alcune attività quali: disbrigo pratiche; aiuto nella gestione dell'ambiente domestico e per il governo della casa; accompagnamento per visite mediche; appoggio e sostegno al fine della socializzazione, ecc.

Calatabiano, 27/12/2010

Visto!
Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Dr. Salvatore Spartù)

L'assistente Sociale
(D.ssa Grazia Maria Ficarra)

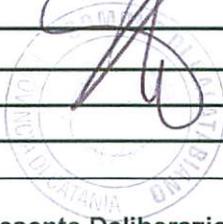
Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal 31 DIC. 2010 al _____, con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 31 DIC. 2010 al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 31.12.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria